



## **Gli ambienti economici accolgono con favore la normalizzazione delle relazioni tra la Svizzera e l'UE**

L'odierna visita del Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker è stata caratterizzata dalla normalizzazione. In particolare, è stato firmato l'accesso della Svizzera allo scambio di quote di emissione con l'UE. Inoltre, sono stati discussi ulteriori miglioramenti riguardanti l'accesso bilaterale al mercato, soprattutto in relazione alle norme tecniche per i prodotti industriali e la regolamentazione dei servizi finanziari e assicurativi. Gli ambienti economici sostengono la normalizzazione delle relazioni con l'UE, poiché solo uno sviluppo continuo della via bilaterale garantisce l'accesso al principale mercato d'esportazione della Svizzera.

La visita in Svizzera del Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker sottolinea l'importanza economica delle relazioni bilaterali per le due parti. Ciò riguarda sia il commercio di beni e servizi (circa 320 miliardi di CHF nel 2016), sia gli investimenti diretti (quasi 1 200 miliardi di CHF). In questo contesto, si sono potute affrontare questioni importanti e ottenere risultati positivi. L'UE prevede così di riconoscere l'equivalenza della regolamentazione svizzera sulle borse in dicembre.

**La normalizzazione dei rapporti con l'UE, un'opportunità per la Svizzera**

Una buona cooperazione con l'UE è estremamente importante per la Svizzera. L'estate scorsa, la Svizzera e l'UE hanno già attualizzato in gran parte l'accordo sugli ostacoli tecnici al commercio (MRA), ciò che è rallegrante. Inoltre, oggi è stato firmato l'accordo per **collegare il sistema di scambio di quote di emissione tra la Svizzera e l'UE**.

Per quanto riguarda la normalizzazione delle relazioni bilaterali, sono necessari ulteriori miglioramenti nelle prossime settimane e mesi. Anche questo aspetto è stato fissato nei colloqui odierni. Nel concreto, gli ambienti economici si aspettano che il riconoscimento reciproco delle norme tecniche relative ai prodotti industriali degli altri settori. Le procedure per il riconoscimento dell'equivalenza dovranno essere affrontate rapidamente anche nel settore dei servizi finanziari. Allo stesso modo, l'accordo di assicurazione deve essere aggiornato.

Oggetto di dialogo è stato anche il contributo svizzero all'Unione europea allargata. A lungo termine, anche la nostra economia beneficerà di uno sviluppo sociale ed economico favorevole nell'Europa centrale e orientale. In molti paesi e aree esiste un notevole potenziale di recupero economico. In Svizzera la procedura di consultazione è in fase di elaborazione. L'economia sostiene progetti nel campo della formazione professionale e della politica migratoria.